

**ALTO MANTOVANO**

# Italia Viva in pressing per la statale Asolana

A Roma il caso portato alla Camera e ai vertici dell'Anas  
Nel territorio l'impegno della consigliera comunale Zaltieri

ASOLA

Italia Viva con l'onorevole **Matteo Colaninno** e la consigliera comunale Francesca Zaltieri prosegue l'azione per ottenere miglioramenti per l'Asolana, la strada Sp 343 che da un anno è passata in carico all'Anas.

«Sul fronte parlamentare – spiega **Colaninno** – ci siamo mossi subito appena il passaggio ad Anas è stato completato. Abbiamo lavorato con Raffaella Paita, presidente della commissione Trasporti alla Camera, per far presente all'amministratore delegato Aldo Isi, la questione di questa strada. Prosegue la nostra attenzione e il nostro pressing sull'ente che ha in carico questa strada che è importante e allo stesso tempo ha bisogno di interventi per essere messa in sicurezza».

L'impegno a Roma di Colaninno è sostenuto, sul territorio, da Zaltieri, consigliera comunale di minoranza, ed ex membro della giunta provinciale. «L'impegno per la messa in sicurezza di questo tratto di strada che collega due province e anche due regioni, Lombardia ed Emilia, non è mai venuto meno. Certo, l'interregno non ha fatto bene a nessuno perché, pur se nel triennale delle opere, è chiaro che non fosse fra le priorità proprio perché si sapeva che il passaggio sareb-

be stato imminente. Il progetto del governatore Roberto Maroni, dunque, ha penalizzato questo tratto di strada che è rimasto nel limbo per troppo tempo. Tuttavia, il nostro impegno non è mai venuto meno e con i nostri parlamentari di riferimento a Roma stiamo lavorando a stretto contatto con Anas».

Per quanto riguarda la situazione dell'Asolana, la Zaltieri ricorda che «è una strada pericolosa che deve essere sistemata e allargata. Le banchine sono cedevoli perché, di fatto, poggiano su terreno e torba e diventano scivolose».

**Colaninno** e Zaltieri concordano sul fatto che servano interventi di manutenzione straordinaria per allargare la strada e sistemare le banchine sia nel tratto mantovano che in quello che collega Casalmoro con il comune bresciano di Acquafredda. La Sp 343 è oggetto dell'attenzione, in questa fase, di tre parlamentari.

Oltre a Colaninno, la scorsa settimana ci sono state le interrogazioni di Andrea Dara, in commissione alla Camera, e del senatore bresciano Adriano Paroli in Senato. Senza dimenticare la conferenza stampa di alcuni giorni fa che ha sancito l'interesse e il lavoro comune dei tre sindaci di Asola, Casalmoro e Acquafredda. —

LUCA CREMONESI



Sulla statale Asolana le banchine sono cedevoli



**SEGNALAZIONE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO**

# Riqualificazione dell'Asolana: Iv chiama in causa l'Anas

**MANTOVA** Si è mossa anche Italia viva a livello parlamentare per dare una risposta al territorio in merito ai problemi denunciati riguardo alla statale 343 Asolana, dopo i reiterati appelli del consigliere comunale **Francesca Zaltieri**, già vice presidente della Provincia nel precedente mandato.

Su segnalazione dell'onorevole **Raffaella Faita** della commissione trasporti, e dell'onorevole **Matteo Colaninno**, il tema è stato portato all'attenzione dell'amministratore delegato dell'Anas **Aldo Isi**. Al quale sono stati richiesti interventi necessari e urgenti, soprattutto nel tratto a scavalco fra le province di Mantova e Brescia ricompreso fra Asola, Casalmoro e Acquafredda.

I reiterati incidenti occorsi in quel tratto di statale comportano la necessità di un allargamento della sede stradale e un consolidamento della banchina stessa, dove sono stati registrati anche ribaltamenti di automezzi pesanti. Da qui la richiesta di intervento con carattere d'urgenza.

«Lo stesso deputato leghista **Andrea Dara** è intervenuto con una interrogazione al ministro – commenta il deputato renziano **Colaninno** –, e altrettanto si è spesa la nostra portavoce **Francesca Zaltieri** nella sua veste amministrativa. Ritengo sia utile in questa circostanza unire le forze sollecitando l'Anas, così come sta facendo la stessa Provincia di Brescia per il tratto di sua competenza».



L'on. **Matteo Colaninno** (Iv)

